



Oggetto: Sentenza n. 1094/2021 emessa dal Tribunale di Napoli, sez. 8, nel giudizio iscritto al n. RG 22087/2015, relativo al sinistro del 9.08.2012 subito dalla sig.ra -omissis- nel Porto di Napoli. Pagamento spese di sentenza, atto di precetto e pignoramento.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124, che istituisce le Autorità di Sistema Portuale;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2018 dell'Autorità Portuale di Napoli, approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 107 del 31.03.2021;

Vista la delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 23/04/2021 con la quale l'arch. Giuseppe Grimaldi è stato nominato Segretario Generale dell'Ente;

Vista la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizza il Segretario Generale all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 50.000 mediante l'assunzione di decreto dirigenziale a valere su tutti i capitoli di bilancio;

Visto la polizza assicurativa n. 23050/065/8232845, stipulato con la UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A., a copertura della responsabilità RCT/RCO dell'allora Autorità Portuale di Napoli;

Vista la richiesta di risarcimento danni assunta al protocollo gen. di questa Amministrazione in data 17.04.2014 n. 1682, a mezzo della quale l'avv. Mattia Palumbo quale legale della sig.ra -omissis- chiedeva il risarcimento dei danni subiti dalla sua assistita in data 9.08.2012 allorquando la stessa nello scendere gli scalini per dirigersi verso il Molo Beverello rovinava a terra a causa dello stato dell'asfalto.;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria condotta da questa Amministrazione e del sopralluogo congiunto effettuato dal perito nominato dalla Compagnia e dal nostro tecnico, in data 06/06/2014, in presenza della difesa della controparte, è stata constatata l'effettiva esistenza dello scalino danneggiato, posto nei confini portuali, e, pertanto, da considerare di nostra competenza;

Considerato, pertanto, che all'esito dell'istruttoria è emersa la responsabilità dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto l'atto di citazione notificato l'8 settembre 2015 dall'avv. Mattia Palumbo, legale della sig.ra -omissis-;



Determina n. 105/2021

Considerato, altresì, che la Compagnia Assicuratrice non ha fornito il nominativo del legale ai sensi di quanto stabilito all'art. 21 della summenzionata polizza RCT/O e che pertanto l'Autorità Portuale è rimasta contumace;

Vista la sentenza del Tribunale di Napoli n. 1094/2021 del 4/02/2021 trasmessa all'Autorità di Sistema Portuale del MTC dall'avv. Mattia Palumbo con formula esecutiva a far data dal 24/03/2021 con la quale l'AdSP è stata condannata al pagamento: 1) a titolo di risarcimento danni, della complessiva somma di 12.913,47 euro, oltre interessi legali; 2) delle spese processuali liquidate in 264,00 euro per spese e 2.738 per compenso professionale con attribuzione all'avv. Mattia Palumbo; 3) delle spese di CTU come liquidate in corso di causa;

Visti gli atti di precetto notificati dall'avv. Mattia Palumbo in data 27/04/2021 per un importo complessivo di € 13.705,78 per sorta capitale e spese CTU e di € 4.456,05 per spese legali;

Vista la corrispondenza via email, ed in ultimo l'email del 1° giugno 2021 con la quale l'Ufficio Avvocatura dell'Ente ha comunicato all'avv. Palumbo che: *"Secondo il disposto dell'art. 14, 1° comma, del d.l. n. 669/1996 (come modificato dall'art. 147 della l. n. 388/2000 che ha elevato l'originario termine di 60 giorni), le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici hanno un termine di 120 giorni per completare l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali (e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva) che li obbligano al pagamento di somme di denaro, dalla notificazione del titolo esecutivo (anche se non munito di formula esecutiva, cfr. Tar Lazio, n. 10127/2012). Prima di tale termine, in base all'espresso divieto di cui al 2° comma della suddetta disposizione, il creditore non ha diritto di procedere ad esecuzione forzata, né di porre in essere atti esecutivi, ivi compresa dunque la notifica del precetto. Conseguentemente, alla P.A. debitrice, dovrà essere notificato il titolo esecutivo come dispone l'art. 479 c.p.c., ma, a differenza di quanto previsto dalla procedura codicistica, non sarà possibile notificare contestualmente il precetto, il quale, a pena di nullità (Cass. n. 590/2009), dovrà notificarsi, invece, personalmente alla parte, non prima dello spirare del termine dilatorio di 120 gg. La sentenza in forma esecutiva è stata da Lei notificata all'Ente in data 1/03/2021 e, pertanto, volendo rispettare i termini come sopra descritti occorreva attendere fino al 1/07/2021 per notificare il relativo atto di precetto. Nonostante ciò l'Amministrazione stava predisponendo il pagamento, pertanto, la invito a non dar seguito all'azione esecutiva intrapresa, purtroppo, intempestivamente"*;

Preso atto che l'avv. Palumbo non ha riscontrato la comunicazione dell'AdSP e, di contro, ha notificato in pari data i pignoramenti presso terzi relativi alle competenze professionali e alla sorta capitale pari come liquidate in sentenza assunti rispettivamente ai prott. AdSP nn. 12459 e 12462;

Vista, altresì, l'email del 18/06/2021 in cui l'avv. Palumbo ha: 1) specificato che le somme, comprensive dei pignoramenti, sono pari ad €.14.634,27 per la sorta capitale e rimborso spese CTU e ad €.4.915,68 per le competenze legali; 2) quale antistatario, inviato copia proforme di fattura, con l'indicazione della sentenza, emessa a carico della cliente sig.ra -omissis- ed inoltrata per conoscenza all'Autorità di Sistema Portuale del MTC;

Ritenuto necessario provvedere al predetto pagamento;

Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa relativa al risarcimento del danno per la sig.ra - omissis- pari ad €.14.634,27 a valere sul capitolo numero 37 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2021 emesso dall'Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi, che costituisce parte integrante della presente determina;



Determina n. 105/2021

Visto, altresì, il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa relativa alle competenze legali dell'avv. Mattia Palumbo pari ad €.4.915,68 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2021 emesso dall'Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi, che costituisce, anch'esso, parte integrante della presente delibera;

Dato atto che il Dirigente dell'Avvocatura, all'esito dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione della presente determina, ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della stessa ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(avv. Antonio del Mese)

DETERMINA

1. di impegnare l'importo di €. 14.634,27 ed autorizzarne il pagamento alla sig.ra -omissis- a titolo di risarcimento dei danni subiti dalla stessa a seguito del sinistro occorso in porto in data 9.08.2012, come liquidate nella sentenza n. 1094/2021 emessa dal Tribunale di Napoli, sez. 8, nel giudizio iscritto al n. RG 22087/2015 e come da successivi atti di precetto e pignoramento;
2. che tale spesa graverà sul capitolo 37 come da certificato di disponibilità n. 2021 - 4717 del 05/07/2021;
3. di impegnare ed autorizzare il pagamento dell'importo di €.4.915,68 in favore dell'avv. Mattia Palumbo, per le competenze legali sempre come liquidate nella suindicata sentenza n. 1094/2021 e dai successivi atti di precetto e pignoramento;
4. che la suddetta spesa graverà sul capitolo 27 come da certificato di disponibilità n. 2021 - 4716 del 05/07/2021;
5. di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
6. di trasmettere la presente delibera al Dirigente dell'Avvocatura difensore costituito nel relativo giudizio, e al Dirigente dell'Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, Determine Segretario Generale, Anno 2021.

Napoli, 08.07.2021

Ufficio Avvocatura

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

*Si notifica all'Ufficio Avvocatura _____ all' Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi _____
via mail: R.P.C.T.*